

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre 2021, n. 1582

**Accordo di Programma 18 dicembre 2007. Approvazione schema del Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi".**

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue:

**Visti**

- il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 1998, recante "Approvazione del piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Brindisi", che ha identificato un primo elenco d'interventi di bonifica e ha previsto uno stanziamento di risorse pubbliche per il finanziamento degli interventi prioritari in tale area pari a £ 103.190.000.000,00, corrispondenti a € 53.293.187,42;
- la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", che all'articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico, individuando tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) quello di "Brindisi";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 Gennaio 2000 con il quale, tra gli altri, in attuazione dell'articolo 1, comma 4 della predetta legge n. 426/1998, è stato perimetrato il SIN "Brindisi";
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3077 del 4 agosto 2000, recante "Ulteriori disposizioni per fronteggiare l'emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della regione Puglia", con la quale il Presidente pro tempore della Regione Puglia è stato nominato Commissario Delegato per far fronte alla suddetta emergenza nel territorio della Regione Puglia, incaricato di attuare gli interventi previsti nel piano di disinquinamento di cui al suddetto D.P.R. del 23 aprile 1998 e di gestire le relative risorse;
- il Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale"" che ha previsto uno stanziamento di risorse per il SIN "Brindisi" pari a € 21.906.290,84, interamente trasferiti nella contabilità speciale n. 2701 intestata al suddetto Commissario Delegato;
- il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, "Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati";
- l'"*Accordo di programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi*" (di seguito Accordo di Programma 2007) sottoscritto in data 18 dicembre 2007 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Puglia, il Commissario di governo per l'emergenza ambientale, la Provincia di Brindisi, il Comune di Brindisi e l'Autorità Portuale di Brindisi, registrato alla Corte dei Conti il 1 aprile 2008 (Reg. n. 2, Fog. 214);

**Preso atto che** con il richiamato Accordo di Programma 2007, sono stati programmati i macro interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel SIN di Brindisi riguardanti:

- Messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda;
- Messa in sicurezza e bonifica delle aree pubbliche;
- Messa in sicurezza e bonifica delle aree private in sostituzione dei soggetti obbligati;
- Bonifica degli arenili e dei sedimenti delle aree marino costiere.

**Considerato che** il piano finanziario dell'Accordo di Programma 2007, tra l'altro, stima le risorse finanziarie necessarie all'attuazione dei suddetti macro interventi riguardanti il SIN "Brindisi" e definisce le fonti di finanziamento, per un importo complessivo pari a euro 140.890.000,00, di cui € 135.150.000,00 per gli

interventi di cui al punto 1. "Messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda" come specificato, di seguito, in tabella:

<b>TABELLA 1</b>		
<b>Fonti finanziarie</b>		<b>Importo (€)</b>
1	Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale (Quota parte delle risorse assentite e disponibili del D.M. 468/2001)	<b>5.000.000,00</b>
2	Risorse rinvenienti dalle prime transazioni (Risorse programmatiche)	<b>15.150.000,00</b>
3	Risorse programmatiche della Regione Puglia (Fondi CIPE/FAS)	<b>65.000.000,00</b>
4	Risorse programmatiche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Programmazione Unitaria 2007/2013 – Fondi FAS)	<b>50.000.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>135.150.000,00</b>

**Considerato che**, rispetto alle risorse del Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale, il Commissario di Governo per l'emergenza ambientale ha impegnato un importo di € 5.744.218,69, superiore rispetto ai € 5.000.000,00 previsti nel citato Accordo di Programma 2007, per l'attuazione, tra l'altro delle attività previste dalla Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia e Sogesid S.p.A. del 09/04/2008 e del I Atto Integrativo del 31/12/2008 e del II Atto Integrativo alla Convenzione del 03/11/2011;

**Vista** la Delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87 riguardante "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Programmazione regionale delle residue risorse del FSC a favore del settore ambiente per la manutenzione straordinaria del territorio" che individua, tra l'altro, i settori di intervento, tra cui il settore bonifiche, e le risorse FSC assegnate alla Regione Puglia per tale comparto;

#### **Considerato che**

- la richiamata Delibera CIPE 87/2012, al punto 3, prevede che gli interventi di competenza regionale finanziati con la medesima saranno attuati mediante Accordi di programma quadro rafforzati nell'ambito dei quali saranno, fra l'altro, individuati gli interventi da finanziare e i soggetti attuatori;
- che, tra gli interventi di bonifica per i siti di interesse nazionale della Regione Puglia, la citata delibera CIPE prevede l'assegnazione di € 40.000.000,00 per "l'attuazione interventi programmati previsti nell'Accordo di Programma (AdP) Brindisi per la bonifica e messa in sicurezza di emergenza della falda nel SIN Brindisi";
- con nota prot. 8449 del 20 dicembre 2012, la Regione Puglia ha manifestato la volontà, condivisa dal MATTM con nota prot. 9511 del 4 febbraio 2013, di avviare prioritariamente la messa in sicurezza e bonifica della falda con particolare riferimento al sito di "Micorosa" nel SIN Brindisi, destinando a tale intervento le suddette risorse assegnate dalla Delibera CIPE 87/2012;

**Visto** l'Accordo di Programma Quadro "Ambiente" (APQ), stipulato il 16 luglio 2013 tra Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), Ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio e del Mare (MATTM) e Regione Puglia, con il quale, tra l'altro, sono assegnate parte delle risorse della suddetta Delibera 87/2012 per un importo pari a € 42.000.000,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 per la copertura degli interventi nel SIN "Brindisi":

- "Attuazione interventi programmati previsti nell'APQ Brindisi per la bonifica e messa in sicurezza di emergenza della falda nel SIN Brindisi" in area "Micorosa", per un importo di € 40.000.000,00;
- "Completamento bonifica Seno di Ponente SIN Brindisi", per un importo di € 2.000.000,00;

**Considerato, pertanto, che** rispetto all'importo di € 65.000.000,00 di risorse programmatiche della Regione Puglia, previste nell'Accordo di Programma 2007, è stato rideterminato in € 42.000.000,00, quali risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 assegnate alla Regione Puglia dalla Delibera CIPE 87/2012;

#### **Atteso che**

- l'Accordo di Programma 2007 disciplina gli Accordi Transattivi sottoscritti dall'allora Ministero dell'Ambiente e le aziende private responsabili dell'inquinamento che hanno accettato di transare la "quota" di responsabilità, secondo le modalità previste dall'art. 14 dello stesso Accordo;

- le risorse provenienti dai contratti di transazione con le aziende private sono, di volta in volta, trasferite dal Ministero della transizione ecologica (di seguito MITE, già Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) alla Regione per essere programmate, tramite Accordi di programma, di concerto con il territorio per attuare gli interventi di Messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda riconducibili alla programmazione prevista dall'Accordo di Programma 2007;

**Rilevato che**, rispetto alle risorse di cui alle transazioni (Punto 2 della Tabella), il MITE riferisce che ad oggi sono state sottoscritte transazioni per un importo complessivo pari a € 56.220.164,97, dei quali € 51.122.983,20 già versati dalle Aziende, di cui € 24.833.217,93 riassegnati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) al (MATTM);

**Rilevato, inoltre, che**, con la nota prot. 12608 del 18 febbraio 2013, il MEF ha comunicato al MATTM l'indisponibilità, delle risorse rinvenienti dalle transazioni, stanziare negli esercizi finanziari 2011 e 2012, che per il SIN "Brindisi" ammontano ad un importo complessivo di € 24.421.433,64;

**Considerato che** rispetto alle risorse degli Accordi transattivi con le Aziende private delle somme pari a € 24.833.217,93, già trasferite nelle casse della Regione, risultano già destinate:

- € 499.961,98 impegnati in favore della Sogesid S.p.A. per il finanziamento del II Atto Integrativo alla Convenzione del 09/04/2008 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia e Sogesid S.p.A. del 03/11/2011;
- € 8.135.859,43 impegnati in favore del Comune di Brindisi per la copertura finanziaria del progetto "Primo stralcio funzionale – Area Micorosa";
- € 16.197.396,52, disponibili per la copertura finanziaria dell'attuazione degli ulteriori interventi di Messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda riconducibili alla programmazione prevista dall'Accordo di Programma del 2007, da disciplinare con un nuovo Accordo di Programma tra Regione e il MITE;

**Atteso che** le ulteriori risorse rinvenienti dalle transazioni, subordinatamente ai versamenti da parte delle Aziende che hanno sottoscritto atti transattivi, saranno destinate al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera;

**Considerato che**, le risorse programmatiche (Programmazione Unitaria 2007-2013 – Fondi FAS) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previste nell'Accordo di Programma del 18/12/2007, pari a € 50.000.000,00, sono state interamente definanziate con Delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 a seguito della riprogrammazione delle risorse FAS disposta dall'art. 6-quinquies della Legge 133/2008, e, quindi, non più disponibili;

**Atteso, pertanto, che** il quadro tecnico/finanziario dell'Accordo di Programma 2007 risulta modificato, come di seguito esplicitato:

<b>TABELLA 2</b>		
<b>Fonti finanziarie</b>		<b>Importo (€)</b>
1	Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale (Quota parte delle risorse assentite e disponibili del D.M. 468/2001)	<b>5.744.218,69</b>
2	Risorse rinvenienti dalle prime transazioni (Risorse programmatiche)	<b>8.635.821,41</b>
3	Risorse programmatiche della Regione Puglia (Fondi CIPE 87/2012)	<b>42.000.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>56.380.040,10</b>

#### **Visti**

- l'articolo 1, comma 12 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), che ha assegnato "... 25 milioni di euro a valere sulla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per gli anni 2014-2020 per l'attuazione dell'accordo di programma per la messa in sicurezza e la bonifica dell'area del sito di interesse nazionale di Brindisi";
- la Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 66 che ha approvato, ai sensi dell'art. 1, comma 12 della legge 27

dicembre 2013, n. 147, l'assegnazione definitiva di € 25 milioni al MATTM, a valere sulla programmazione del Fondo sviluppo e coesione (FSC) 2014 – 2020, per l'attuazione dell'Accordo di Programma 2007 per la messa in sicurezza e la bonifica dell'area del SIN di Brindisi;

**Considerato che**, in particolare, considerata l'individuazione condivisa, su proposta del Comune di Brindisi, da Provincia di Brindisi, ARPA - DAP di Brindisi, ASL Brindisi e Consorzio ASI di Brindisi, MATTM e Regione, dei seguenti 4 interventi in tabella:

<b>TABELLA 3</b>		
<b>Fonti finanziarie</b>		<b>Importo (€)</b>
1	Analisi di rischio sito specifica	<b>1.959.730,04</b>
2	Caratterizzazione del villaggio residenziale San Pietro	<b>306.200,00</b>
3	Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Costa Morena, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda	<b>13.969.700,00</b>
4	Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Fiume Grande, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda	<b>8.764.369,96</b>
<b>TOTALE</b>		<b>25.000.000,00</b>

**Visto** l'Accordo di Programma Quadro (APQ 2016) per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi", sottoscritto il 20/06/2016 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Puglia e dal Comune di Brindisi, che ha rimodulato ed aggiornato l'Accordo di Programma 2007 e ha disciplinato le risorse FSC 2014-2020 stanziato con la predetta Delibera CIPE n. 66/2015, pari a € 25.000.000,00;

**Vista** la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state ripartite le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, di cui € 1,9 miliardi destinati alla tematica "Ambiente";

**Vista** la Delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo "Ambiente", predisposto dal MATTM per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, nell'ambito del quale sono stati programmati, su proposta del Comune di Brindisi, condivisa tra gli altri, i seguenti 2 interventi di messa in sicurezza e bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi:

<b>TABELLA 4</b>		
<b>Fonti finanziarie</b>		<b>Importo (€)</b>
1	Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese	<b>105.722,27</b>
2	Interventi di bonifica in area "Stagni e Saline di Punta della Contessa"	<b>306.200,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>8.505.722,27</b>

**Visto** l'Accordo di Programma Quadro (APQ 2018) per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi" rimodulativo dell'Accordo di Programma 2007, sottoscritto il 03/08/2018 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Puglia e dal Comune di Brindisi, che ha aggiornato l'APQ 2016, disciplinando sia le risorse ivi previste che le ulteriori nuove risorse stanziato dalla Delibera CIPE n. 55/2016 per un importo complessivo pari a € 33.505.722,27;

**Atteso che** la Delibera CIPE n. 31 del 28 luglio 2020, in applicazione dell'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridotto la dotazione di risorse FSC 2014-2020 del predetto Piano Operativo "Ambiente", di cui alla Delibera CIPE n. 55/2016, interessando, tra le altre, anche le risorse stanziato per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN di Brindisi, di cui alla predetta Delibera CIPE n. 66/2015, prevedendo "... che, per la rilevanza strategica degli impieghi, sarà

assicurato il reperimento delle risorse corrispondenti nell'ambito del prossimo ciclo di programmazione 2021-2027";

**Considerato, dunque, che** le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 programmate nell'ambito del predetto l'APQ 2018 rimodulativo dell'Accordo di Programma 2007 per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi" del 18/12/2007 non sono più disponibili;

**Atteso che,**

- l'OCDPC n. 343 del 9 maggio 2016 e ss.mm.ii., recante "Subentro della regione Puglia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità nel settore della tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della medesima Regione" ha disposto che il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia è individuato quale responsabile delle iniziative finalizzate al subentro della medesima Regione nella prosecuzione, in regime ordinario, delle iniziative finalizzate al superamento delle situazioni di criticità in atto;
- il comma 7 dell'art. 1 della citata OCDPC 343/2016 ha disposto che il Dirigente della Sezione Risorse Idriche (successivamente Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali) della Regione Puglia è, altresì, autorizzato all'espletamento delle iniziative di carattere risolutorio ancora in corso di definizione, relative al settore dei rifiuti urbani e della bonifica dei siti di interesse nazionale di cui all'OCDPC 3568/2007, a valere sulle pertinenti risorse presenti sulla contabilità speciale n. 2701, che viene allo stesso intestata fino al 31 luglio 2017, salvo proroga disposta, sino al 31/12/2017, con l'OCDPC 487/2017;
- al termine delle attività ad esso assegnate il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia (ex Dirigente della Sezione Risorse Idriche), con note prot. nn. 1819/2018 - 2156/2018 - 3548/2018 - 4380/2018, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio Dei Ministri le relazioni sulle attività commissariali alla data del 25/02/2018, proponendo il trasferimento delle risorse giacenti sulla contabilità speciale n. 2701, in favore del bilancio ordinario della Regione Puglia, con vincolo di destinazione, per quote diverse in ordine al comparto Rifiuti e Bonifiche e al comparto Tutela delle Acque.
- nello specifico, per il comparto Rifiuti e Bonifiche il Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, responsabile incaricato ex OCDPC 343/2016 e s.m.i., con atto dirigenziale n. 159 del 5 giugno 2018 – OCDPC 343/2016 n. 53, ha trasferito alla Regione Puglia risorse per un importo pari a € 23.991.472,91, con accredito al conto di tesoreria unica n. 0031601, con mantenimento del vincolo di destinazione per gli interventi concernenti il comparto bonifiche e, di queste, in particolare, per il SIN di Brindisi un importo pari a € 9.540.218,04, rivenienti per € 5.978.896,97 dai residui propri delle risorse ex D.M. n. 468/2001 e per € 3.561.321,07 dai residui delle risorse di cui al D.P.R. 23/04/1998, di cui:
  - € 1.238.156,83 delle risorse ex D.M. n. 468/2001 per l'attuazione degli interventi già disciplinati dalla gestione ex OCDPC n. 3077/2000 con Decreto del Commissario n. 42/CD/B del 09/12/2014, come rimodulati con atto del Dirigente della Sezione Risorse Idriche n. 126 del 09/06/2017 – OCDPC n.343/2016 n.19 relativi alla caratterizzazione dell'area "Canile municipale" e la bonifica delle aree "Depuratore Fiume Grande" e "Area urbana Cillarese" ed alla caratterizzazione già effettuata e rendicontata, ma ancora da liquidare, del "Depuratore Fiume Grande";
  - € 8.302.061,21 destinata al finanziamento di interventi nel SIN "Brindisi da disciplinare attraverso lo strumento dell'Accordo di Programma da stipularsi tra MATTM, Regione e Comune di Brindisi, ovvero ulteriori soggetti individuati nel rispetto della normativa vigente;
  - € 52.384,52 destinati a concorrere alla copertura finanziaria delle attività di cui al II Atto Integrativo del 03/11/2011 alla Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia e Sogesid S.p.A. del 09/04/2008;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1484 del 02 agosto 2018, è stata apportata, ai sensi dell'art. 51

comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in termini di competenza e cassa per l'E.F. 2018, al bilancio di previsione 2018 e pluriennale 2018-2020, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 38/2018, la variazione di Bilancio mediante l'istituzione del capitolo di entrata 4021001- *Contributi per Interventi di bonifica Sin di Brindisi, Manfredonia, Taranto* e n. tre capitoli di spesa, in particolare, per il SIN di Brindisi il capitolo di spesa 908006 - *Interventi di bonifica SIN Brindisi*;

**Vista, pertanto,** la disponibilità nelle casse della Regione Puglia di risorse finanziarie destinate all'attuazione degli interventi riconducibili all'Accordo di Programma 2007, per un importo complessivo di € 24.447.073,21, da disciplinare attraverso un Nuovo Accordo di Programma, di cui:

- € 8.249.676,69 a valere sulle risorse residue della ex contabilità speciale n. 2701 del Commissario Delegato all'emergenza Ambientale;
- € 16.197.396,52 a valere sulle risorse derivanti dagli Accordi di Transazione sottoscritti dal Ministero dell'Ambiente e le aziende private responsabili dell'inquinamento che hanno accettato di transare la "quota" di responsabilità, secondo le modalità previste dall'art. 14 dello stesso Accordo di Programma 2007;

**Ritenuto opportuno** non procrastinare ulteriormente l'avvio degli interventi di bonifica previsti nell'APQ 2018 rimodulativo dell'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi del 18/12/2007;

**Vista** la nota prot. 91567 del 09/11/2020 con la quale il MATTM ha condiviso la proposta di ripartizione dell'importo di € 24.447.073,21, disponibile nelle casse regionali, che la Regione Puglia previa condivisione e concertazione con il Comune di Brindisi e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale, con note prot. n. 12426 del 03/11/2020 e prot. 839 del 21/01/2021, ha trasmesso per il parziale finanziamento degli interventi già individuati nell'ambito dell'APQ 2016 e nel successivo APQ 2018, rimodulativi dell'Accordo di Programma 2007;

**Vista** la proposta dello schema del Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi", trasmesso con nota prot. n. 9214 del 29/01/2021 dalla Direzione Generale per il risanamento ambientale del Ministero della Transizione Ecologica;

#### **Considerato che**

- con nota prot. 41399 del 16/04/2021, il Comune di Brindisi ha trasmesso la Delibera di Giunta comunale n. 76 del 12/04/2021, nella quale l'Amministrazione comunale, nel confermare il ruolo di soggetto attuatore degli interventi sopra menzionati, ha deliberato l'intenzione di avvalersi come stazione appaltante dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET Regione Puglia);
- l'ASSET Regione Puglia, istituita con legge regionale 2 novembre 2017, n. 41, è un organismo tecnico-operativo, con propria personalità giuridica e piena autonomia, che opera, quali proprie finalità istituzionali, a supporto della Regione nonché di altre pubbliche amministrazioni, in materia, tra l'altro, di realizzazione ed integrazione di opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di riqualificazione degli ambiti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati;
- l'ASSET Regione Puglia si è resa disponibile, anche in sede dell'incontro del 26 marzo 2021 convocato dall'amministrazione comunale, ha svolgere il ruolo e le funzioni di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, previa deliberazione di giunta regionale;
- con nota prot. 8264 del 18/05/2021, la Regione Puglia, ha trasmesso al MITE la proposta dello schema del Nuovo Accordo di Programma, modificata, integrata e condivisa con il Comune di Brindisi;

**Vista** la stesura definitiva dello schema condiviso tra MITE, Regione e Comune di Brindisi del Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito

di Interesse Nazionale di "Brindisi", trasmesso il 07/06/2021 con prot. n. 60200 dalla Direzione Generale per il risanamento ambientale del MITE;

**Atteso che** il Nuovo Accordo di Programma al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate incluse nel perimetro del SIN "Brindisi":

- disciplina l'importo complessivo di € 24.447.073,21, di cui:
  - € 8.249.676,69 quali residui della ex contabilità speciale n. 2701, dei quali 4.688.355,62 a valere sul Programma Nazionale di Bonifica, ex D.M. 468/2001, e € 3.561.321,07 a valere sulle risorse di cui al D.P.R. del 23 aprile 1998;
  - € 16.197.396,52, a valere su risorse rinvenienti dagli Accordi di Transazione;
- individua gli interventi da realizzare, come indicati di seguito:
  1. "Analisi di rischio sito specifica", per un importo di € 1.959.730,04;
  2. "Caratterizzazione del villaggio residenziale San Pietro e analisi di rischio sito specifica", per un importo di € 320.269,96;
  3. "Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Costa Morena, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda (e caratterizzazione area I.T.A.F.): esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori", per un importo di € 9.953.025,16;
  4. "Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Fiume Grande, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori", per un importo di € 6.244.371,36;
  5. "Interventi di bonifica in area Stagni e Saline di Punta delle Contessa: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori", per un importo di € 5.969.676,69;
- stabilisce che il secondo stralcio degli interventi di cui ai punti 3., 4. e 5., il cui costo complessivo è stimato sulla base delle previsioni di spesa riportate nell'APQ 2018 in € 8.966.996,74, sarà avviato subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, che potranno derivare dal nuovo ciclo di programmazione delle risorse FSC 2021-2027, ovvero dalle somme provenienti dagli Atti di Transazione o da qualsivoglia altra fonte di finanziamento;
- assegna alla Regione Puglia le funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione degli interventi disciplinati nel Nuovo Accordo;
- individua la Regione Puglia quale Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA9 del Nuovo Accordo, incaricata del coordinamento e vigilanza sull'attuazione degli interventi ivi disciplinati);
- individua il Comune di Brindisi quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'elenco precedente e che, per l'attuazione degli stessi e secondo quanto disposto dall'art. 7 dell'Accordo di Programma del 18 dicembre 2007, potrà avvalersi di un soggetto pubblico esterno, previa stipulazione di apposita Convenzione;
- prende atto che l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET Regione Puglia) svolge le funzioni di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- istituisce, al fine di garantire un'adeguata azione di *governance* e controllo sull'attuazione degli interventi programmati, una Cabina di regia, composta da un rappresentante per ciascuna delle parti sottoscrittrici, presieduta dal rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica.

**Vista** la nota prot. n. 75417 del 2021 del 16/07/2021 con la quale il Comune di Brindisi ha comunicato che con Deliberazione n. 201 del 06/07/2021 la Giunta Comunale ha approvato lo schema del Nuovo Accordo di Programma;

**Visto** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

**Copertura finanziaria ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.**

La spesa complessiva di cui al presente provvedimento, pari a € 24.447.073,21, trova copertura sui seguenti impegni:

**BILANCIO VINCOLATO**

Impegno	Capitolo di spesa	Importo	
n. 3019014148	U0908006 “Interventi di bonifica SIN Brindisi”	€ 8.249.676,69	
n. 3019007525	U0611111 “SIN Brindisi – Attuazione interventi di messa in sicurezza APQ 18/12/2007”	€ 2.653.025,43	
n. 3019008073		€ 1.500.000,00	
n. 3019008264		€ 627.526,10	
n. 3019013913		€ 307.526,1	
n. 3019014660		€ 2.008.333,33	
n. 3020020003		€ 879.576,89	
n. 3020020004		€ 2.855.073,94	
n. 3021040169		€ 5.366.334,73	
		Spesa complessiva	€ 24.447.073,21

L’operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettere e) e k) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 propone alla Giunta:

- 1. di fare propria** la relazione dell’Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata;
- 2. di approvare** lo schema del Nuovo Accordo di Programma *per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Brindisi”*, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- 3. di individuare** il Responsabile Unico dell’Attuazione (RUA) del Nuovo Accordo di Programma nel Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Ing. Giovanni Scannicchio;
- 4. di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Ing. Giovanni Scannicchio alla stipula e sottoscrizione dell’Accordo di Programma;
- 5. di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Ing. Giovanni Scannicchio, ai fini della corretta e celere attuazione del Nuovo Accordo, ad apportare modifiche non sostanziali che si renderanno necessarie durante l’esecuzione dello stesso;
- 6. di autorizzare** l’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione

Puglia a svolgere il ruolo e le funzioni di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per gli interventi programmati con il Nuovo Accordo di Programma;

7. **di notificare**, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, la presente Deliberazione al Comune di Brindisi, all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia, alla Direzione Generale per il risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica, alla Provincia di Brindisi, alla Direzione Scientifica e al Dipartimento Ambientale Provinciale (DAP) di Brindisi dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia;
8. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

*I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.*

Il funzionario P.O. "Programmazione, pianificazione e monitoraggio in tema di siti contaminati di interesse regionale e nazionale e amianto"  
Ing. Annamaria Basile

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche  
Ing. Giovanni Scannicchio

*Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera le seguenti ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021*

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana  
Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative  
Avv. Maria Grazia Maraschio

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;

Vista la sottoscrizione posta in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

1. **di fare propria** la relazione dell'Assessore relatore che qui si intende integralmente riportata;
2. **di approvare** lo schema del Nuovo Accordo di Programma *per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi"*, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
3. **di individuare** il Responsabile Unico dell'Attuazione (RUA) del Nuovo Accordo di Programma nel Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Ing. Giovanni Scannicchio;
4. **di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Ing. Giovanni Scannicchio alla stipula e sottoscrizione dell'Accordo di Programma;
5. **di autorizzare** il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche – Ing. Giovanni Scannicchio, ai fini della corretta e celere attuazione del Nuovo Accordo, ad apportare modifiche non sostanziali che si renderanno necessarie durante l'esecuzione dello stesso;
6. **di autorizzare** l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia a svolgere il ruolo e le funzioni di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 per gli interventi programmati con il Nuovo Accordo di Programma;
7. **di notificare**, per il tramite della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, la presente Deliberazione al Comune di Brindisi, all'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia, alla Direzione Generale per il risanamento Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica, alla Provincia di Brindisi, alla Direzione Scientifica e al Dipartimento Ambientale Provinciale (DAP) di Brindisi dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente della Regione Puglia;
8. **di pubblicare** integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

**Il Segretario della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO



**Ministero della Transizione Ecologica**

**Regione Puglia**

**Comune di Brindisi**

**NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA  
PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN  
SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESSE NEL SITO DI  
INTERESSE NAZIONALE DI “BRINDISI”**

Il presente allegato è  
composto da n. 25 pagine.  
Il Dirigente della Sezione  
Ciclo Rifiuti e Bonifiche  
Ing. Giovanni Scannicchio



SCANNICCHIO  
GIOVANNI  
27.07.2021  
15:40:02 UTC

---

## PREMESSE

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i., recante “*Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale*”;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, recante “*Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili*”, che all’articolo 8 disciplina i programmi comuni fra più amministrazioni;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e s.m.i., recante “*Codice dell’amministrazione digitale*”;

**VISTA** la Direttiva 2004/35/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 aprile 2004 sulla responsabilità ambientale in materia di prevenzione e riparazione del danno ambientale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i., recante “*Norme in materia ambientale*”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 23 aprile 1998, recante “*Approvazione del piano di disinquinamento per il risanamento del territorio della provincia di Brindisi*”, che ha previsto uno stanziamento di risorse per il finanziamento degli interventi prioritari pari a € 103.190.000.000,00, corrispondenti a € 53.293.187,42;

**VISTA** la Legge 9 dicembre 1998, n. 426, “*Nuovi interventi in campo ambientale*”, che all’articolo 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, anche al fine di consentire il concorso pubblico, individuando tra i Siti di bonifica di Interesse Nazionale (SIN) quello di “Brindisi”;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 10 gennaio 2000 con il quale è stato perimetrato il Sito di Interesse Nazionale di “Brindisi”;

**VISTA** l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3077 del 4 agosto 2000, recante “*Ulteriori disposizioni per fronteggiare l’emergenza in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e dei sedimenti inquinanti, nonché in materia di tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della regione Puglia*”, con la quale il Presidente protempore della Regione Puglia è stato nominato Commissario delegato per far fronte all’emergenza nel territorio della Regione Puglia in materia di gestione dei rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi, in materia di bonifica e risanamento ambientale dei suoli, delle falde e

dei sedimenti inquinati nonché in materia di tutela delle acque superficiali e dei cicli di depurazione;

**CONSIDERATO** che con la predetta Ordinanza n. 3077 del 4 agosto 2000 il Commissario Delegato è stato incaricato, tra l'altro, di attuare gli interventi previsti nel piano di disinquinamento di cui al suddetto D.P.R. del 23 aprile 1998 e di gestire le relative risorse;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468, recante "*Programma nazionale di bonifica e ripristino dei siti inquinati*", che ha previsto uno stanziamento di risorse per il Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi" pari a € 21.906.290,84, interamente trasferiti nelle casse del suddetto Commissario Delegato;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, recante "*Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati*";

**VISTA** l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 343 del 9 maggio 2016, recante "*Subentro della regione Puglia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità nel settore della tutela delle acque superficiali e sotterranee e dei cicli di depurazione nel territorio della medesima Regione*", relativa all'individuazione del responsabile - nella persona del Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia - delle iniziative finalizzate al subentro, in regime ordinario, della medesima Regione nel coordinamento degli interventi da eseguirsi nel contesto delle criticità ambientali di cui alla suddetta Ordinanza n. 3077/2000, in forza del quale il Presidente pro tempore della Regione Puglia ha operato in qualità di Commissario delegato;

**VISTO** l'articolo 1, comma 6, della predetta Ordinanza n. 343 del 9 maggio 2016, che ha disposto che "*... il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia provvede, fino al completamento degli interventi di cui al comma 2 e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 2701, che viene allo stesso intestata fino al 31 luglio 2017*";

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, della predetta Ordinanza n. 343 del 9 maggio 2016, la programmazione delle risorse residue giacenti sulla contabilità speciale n. 2701 dovrà eseguirsi mediante la stipula di uno specifico Accordo di Programma tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Puglia;

**VISTA** l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 487 del 30 ottobre 2017, con la quale il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, titolare della contabilità speciale n. 2701 ai sensi della predetta Ordinanza n. 343 del 9 maggio 2016, è stato autorizzato a mantenere aperta tale contabilità fino al 31 dicembre 2017;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta della Regione Puglia n. 1258 del 28 luglio 2017, con la quale il Dirigente della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia è stato nominato Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della medesima Regione, pur mantenendo l'incarico ad interim della Sezione Risorse Idriche;

**VISTA** la nota prot. 1819 del 26 febbraio 2018, con la quale il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Regione Puglia la Relazione di chiusura sulle attività svolte fino alla data del 25 febbraio 2018 e ha proposto il trasferimento delle risorse residue, giacenti sulla contabilità speciale n. 2701, in favore del bilancio ordinario della Regione Puglia, con vincolo di destinazione, per quote diverse in ordine al comparto Rifiuti e Bonifiche e al comparto Tutela delle Acque;

**VISTA** la nota prot. 2156 del 2 marzo 2018, con la quale il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, a completamento di quanto già inoltrato con la predetta nota prot. 1819 del 26 febbraio 2018, ha trasmesso su supporto informatico gli atti citati nella Relazione di chiusura sulle attività svolte fino alla data del 25 febbraio 2018;

**VISTA** la successiva nota prot. 3548 del 10 aprile 2018, con la quale il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia ha provveduto ad inoltrare la predetta Relazione di chiusura, aggiornata a seguito delle verifiche operate con gli uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nella quale è stato proposto il trasferimento in favore del bilancio ordinario della Regione Puglia delle risorse giacenti sulla contabilità speciale n. 2701, pari a € 47.869.513,34, di cui € 23.878.040,53 da destinare al comparto della tutela delle acque e € 23.991.472,81 da destinare al comparto di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale (€ 8.268.901,99 per le attività di bonifica del SIN di Taranto, € 9.540.218,04 per le attività di bonifica del SIN di Brindisi e € 6.182.352,78 per le attività di bonifica del SIN di Manfredonia);

**VISTA** la nota prot. 27205 dell'11 maggio 2018, con cui il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha rilasciato il proprio nulla osta a trasferire le risorse giacenti sulla contabilità n. 2701 alla contabilità ordinaria della Regione Puglia, con l'impegno di quest'ultima, di relazionare semestralmente sullo stato di avanzamento degli interventi e delle procedure fino ad esaurimento delle risorse;

**VISTO** il provvedimento dirigenziale n. 159 del 05.06.2018 con cui sono state trasferite alla Regione Puglia, con mantenimento del vincolo di destinazione per gli interventi concernenti il comparto bonifiche, le risorse della contabilità speciale n. 2701, ammontanti a € 23.991.472,91, di cui € 9.540.218,04 destinati al SIN di Brindisi;

**CONSIDERATO** che le predette risorse destinate al SIN di Brindisi, pari a € 9.540.218,04, sono riconducibili alle seguenti fonti di finanziamento:

- € 5.978.896,97, quali residui del Programma Nazionale di Bonifica, ex D.M. 468/2001, con vincolo di destinazione di € 1.290.541,35 già destinati al finanziamento di specifici interventi e € 4.688.355,62 privi di specifica destinazione;
- € 3.561.321,07, quali residui delle risorse di cui al D.P.R. del 23 aprile 1998, anch'essi privi di specifica destinazione;

**CONSIDERATO**, pertanto, che nelle casse della Regione Puglia sono appostate risorse destinate al SIN di Brindisi, pari a € 8.249.676,69, prive di specifica destinazione;

**VISTO** l'Accordo di Programma per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi", sottoscritto il 18 dicembre 2007 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'Emergenza

Ambientale, Regione Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi, Autorità Portuale di Brindisi, registrato alla Corte dei Conti il 01 aprile 2008 (Reg. n. 2, Fog. 214);

**CONSIDERATO** che il predetto Accordo di Programma ha previsto un programma di interventi per un costo complessivo di € 140.890.000,00, come specificato nella tabella seguente:

<b>TABELLA 1 – Interventi previsti nell’Accordo di Programma del 18.12.2007</b>		
<b>Interventi previsti</b>		<b>Costo intervento (€)</b>
<b>A</b>	Studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera	150.000,00
<b>B</b>	Progettazione e realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera	135.000.000,00
<b>C</b>	Caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia degli arenili	240.000,00
<b>D</b>	Completamento della caratterizzazione delle aree a terra del sito di bonifica di Brindisi	5.000.000,00
<b>E</b>	Fase 1) Elaborazione del progetto preliminare di bonifica dell’area marina portuale inclusa nel Sito di Interesse Nazionale Fase 2) Elaborazione del progetto preliminare di bonifica dell’area marino costiera inclusa nel Sito di Interesse Nazionale	500.000,00
<b>F</b>	Progettazione e realizzazione degli interventi di bonifica dell’area marino costiera inclusa nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale	Importo dipendente dalla realizzazione delle attività di caratterizzazione in corso ad opera del Commissario Delegato della Regione Puglia
<b>TOTALE</b>		<b>140.890.000,00</b>

**CONSIDERATO** che rispetto al suddetto programma di interventi l’Accordo di Programma del 18.12.2007 ha previsto un fabbisogno finanziario di € 135.150.000,00 per la copertura dell’intervento prioritario di “Messa in sicurezza e bonifica delle acque di falda” (Interventi A e B della precedente Tabella 1), coperto come specificato nella tabella seguente:

<b>TABELLA 2 – Fonti finanziarie previste nell’Accordo di Programma del 18.12.2007</b>		
<b>Fonti finanziarie</b>		<b>Importo (€)</b>
1	Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale (D.M. 468/2001)	5.000.000,00
2	Risorse rinvenienti dalle prime transazioni (Risorse programmatiche)	15.150.000,00
3	Risorse programmatiche della Regione Puglia (Fondi CIPE/FAS)	65.000.000,00
4	Risorse programmatiche del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (Programmazione Unitaria 2007/2013 – Fondi FAS)	50.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>135.150.000,00</b>

**CONSIDERATO** che, rispetto alle risorse del Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale (Punto 1 della Tabella 2), il Commissario di Governo per l’emergenza ambientale ha impegnato un importo di € 5.744.218,69, quindi superiore rispetto ai € 5.000.000,00 previsti nel citato Accordo di Programma del 18.12.2007;

**CONSIDERATO** che le predette risorse del Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale, pari a € 5.744.218,69, sono state stanziare per le seguenti Convenzioni attuative e, pertanto, non risultano più disponibili:

- 1) Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia e Sogesid S.p.A. del 09.04.2008 per un importo di € 2.150.000,00, che in sede di attuazione è stato rideterminato in € **1.839.169,48**. Tali risorse sono state impiegate per gli interventi di "Redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera" e di "Progettazione preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera". Le economie generate, pari a € 310.830,52, sono state utilizzate per la copertura finanziaria del II° Atto Integrativo alla Convenzione del 09.04.2008 sottoscritto il 03.11.2011 (riportato al successivo punto 3);
- 2) I° Atto Integrativo alla Convenzione del 09.04.2008 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia e Sogesid S.p.A. del 31.12.2008 per un importo di € 400.000,00, che in sede di attuazione è stato rideterminato in € **165.011,19**. Tali risorse sono state impiegate per l'intervento di "Progettazione dell'intervento di messa in sicurezza della falda della banchina di S. Apollinare mediante barriera fisica integrata da un sistema di drenaggio ubicato a monte idrogeologico della barriera medesima e successivo trattamento in un idoneo impianto dedicato (TAF)". Le economie generate, pari a € 234.988,81, sono state utilizzate per la copertura finanziaria del II° Atto Integrativo alla Convenzione del 09.04.2008 sottoscritto il 03.11.2011 (riportato al successivo punto 3);
- 3) II° Atto Integrativo alla Convenzione del 09.04.2008 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia e Sogesid S.p.A. del 03.11.2011 per un importo di € 1.000.000,00, di cui € **500.038,02** con risorse di cui al Programma Nazionale di Bonifica e ripristino ambientale (ovvero parte delle economie residue della Convenzione del 09.04.2008 e del I° Atto Integrativo del 31.12.2008, pari complessivamente a € 545.819,33) e € 499.961,98 con risorse rinvenienti dalle transazioni (come meglio esplicitato nelle successive premesse) per l'intervento di "Indagini integrative richieste dalla Segreteria Tecnica volte a valutare i quantitativi di acque da trattare in relazione alle caratteristiche idrauliche del sottosuolo ed allo stato di contaminazione delle acque sotterranee sull'intera superficie del SIN di Brindisi";
- 4) Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia e ICRAM (ora ISPRA) del 19.06.2008 per un importo di € **240.000,00** per l'intervento di "Caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia degli arenili inclusi nella perimetrazione del sito";
- 5) Convenzione tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia e ARPA Puglia del 29.07.2008 per un importo di € **3.000.000,00** per gli interventi di "Definizione dei valori di fondo naturale delle aree" e di "Completamento del 40% della caratterizzazione delle aree a terre del sito di bonifica di Brindisi";

**CONSIDERATO** che, rispetto alle risorse rinvenienti dalle transazioni (Punto 2 della Tabella 2), ad oggi sono stati sottoscritti Atti Transattivi per un importo complessivo di € 56.220.164,97, di cui € 51.122.983,20 già versati dalle Aziende e € 24.833.217,93 riassegnati dal Ministero dell'Economia e

delle Finanze al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**CONSIDERATO** che le predette risorse, pari a € 24.833.217,93, sono state trasferite alla Regione Puglia con i seguenti decreti: € 499.961,98 con D.D. n. 1400 del 28.04.2011; € 815.859,43 con D.D. n. 5231 del 03.09.2014; € 307.526,10 con D.D. n. 5232 del 03.09.2014; € 2.095.499,33 con D.D. n. 5481 del 24.11.2014; € 7.320.000,00 con D.D. n. 5484 del 24.11.2014; € 250.000,00 con D.D. n. 118 del 07.04.2015; € 307.526,10 con D.D. n. 498 del 05.11.2015; € 250.000,00 con D.D. n. 99 del 21.03.2016; € 307.526,10 con D.D. n. 371 del 05.07.2016; € 1.938.333,33 con D.D. n. 519 del 05.12.2016; € 1.570.000,00 con D.D. n. 526 del 06.12.2016; € 438.333,33 con D.D. n. 527 del 06.12.2016; € 627.526,10 con D.D. n. 276 del 17.05.2017; € 307.526,10 con D.D. prot. 293 del 24.05.2018; € 2.008.333,33 con D.D. prot. 523 del 29.11.2018; € 688.333,33 con D.D. prot. 554 del 05.12.2018; € 1.750.000,00 con D.D. prot. 382 del 18.10.2019; € 1.105.073,94 con D.D. prot. 381 del 18.10.2019; € 2.245.859,43 con D.D. prot. 182 del 11.12.2020);

**CONSIDERATO** che rispetto alle predette risorse, pari a € 24.833.217,93, allo stato risultano già impegnati € 8.635.821,41, di cui € 499.961,98 per il finanziamento del II° Atto Integrativo alla Convenzione del 09.04.2008 tra Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Commissario di Governo per l'emergenza ambientale, Regione Puglia e Sogesid S.p.A. del 03.11.2011 e € 8.135.859,43 per la copertura finanziaria del progetto "Primo stralcio funzionale – Area Micorosa" (come meglio esplicitato nelle successive premesse) e, pertanto, nelle casse della Regione Puglia sono disponibili risorse, pari a € 16.197.396,52, non ancora disciplinate;

**CONSIDERATO** che le ulteriori risorse rinvenienti dalle transazioni, subordinatamente ai versamenti da parte delle Aziende che hanno sottoscritto atti transattivi ed alla successiva riassegnazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze sui pertinenti capitoli di spesa del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, saranno destinate al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera, individuati nel presente Accordo di Programma, da disciplinare in un successivo Atto Integrativo al presente Accordo;

**CONSIDERATO** che l'importo di € 65.000.000,00 di risorse programmatiche della Regione Puglia (Punto 3 della Tabella 2), previste nell'Accordo di Programma del 18.12.2007, è stato rideterminato in € 42.000.000,00, quali risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 assegnate alla Regione Puglia dalla Delibera CIPE 03.08.2012, n. 87, per i seguenti due interventi nel SIN di "Brindisi":

- "Attuazione interventi programmatici previsti nell'AdP Brindisi per la bonifica e messa in sicurezza di emergenza della falda nel SIN Brindisi", per un importo di € 40.000.000,00;
- "Completamento bonifica Seno di Ponente SIN Brindisi", per un importo di € 2.000.000,00;

**VISTA** la nota n. 8449 del 20.12.2012, con la quale la Regione Puglia ha manifestato la volontà di avviare prioritariamente gli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda dell'area Micorosa, a valere sulle suddette risorse, pari a € 40.000.000,00, assegnate dalla delibera CIPE 3 agosto 2012, n. 87;

**VISTA** la nota n. 9511 del 04.02.2013 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha condiviso la suddetta proposta regionale di intervenire prioritariamente nell'area Micorosa;

**VISTO** l'Accordo di Programma Quadro "Ambiente" sottoscritto il 16.07.2013 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, che ha disciplinato, tra l'altro, le suddette risorse della Delibera CIPE 03.08.2012, n. 87;

**VISTA** la nota n. 11074 del 07.02.2014, con la quale il Comune di Brindisi ha richiesto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un contributo aggiuntivo, rispetto alle risorse (€ 40.000.000,00) stanziata dalla Delibera CIPE n. 87/2012, al fine di consentire il completamento dell'intervento di bonifica dell'area di Micorosa;

**VISTA** la successiva nota prot. 0005270 del 17.02.2014, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha accordato un finanziamento aggiuntivo di € 8.135.859,43 a valere sulle risorse rinvenienti dalle transazioni;

**CONSIDERATO** che le risorse programmatiche (Programmazione Unitaria 2007-2013 – Fondi FAS) del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previste nell'Accordo di Programma del 18.12.2007 (Punto 4 della Tabella 2), pari a € 50.000.000,00, sono state interamente definanziate con Delibera CIPE n. 1 del 6 marzo 2009 a seguito della riprogrammazione delle risorse FAS disposta dall'art. 6-quinquies della Legge 133/2008, e, quindi, non più disponibili;

**CONSIDERATO**, pertanto, che il quadro tecnico/finanziario dell'Accordo di Programma del 18.12.2007 risulta modificato, come di seguito esplicitato:

<b>TABELLA 3 – Interventi e risorse rideterminati nell'Accordo di Programma del 18.12.2007</b>				
<b>Interventi finanziati</b>		<b>Costo intervento (€)</b>	<b>Fonti finanziarie</b>	<b>Importo (€)</b>
<b>A</b>	"Redazione dello studio di fattibilità per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera" e "Progettazione preliminare degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera"	1.839.169,48	Programma Nazionale di Bonifica (D.M. 468/2001)	1.839.169,48
<b>B</b>	"Progettazione dell'intervento di messa in sicurezza della falda della banchina di S. Apollinare mediante barriera fisica integrata da un sistema di drenaggio ubicato a monte idrogeologico della barriera medesima e successivo trattamento in un idoneo impianto dedicato (TAF)"	165.011,19	Programma Nazionale di Bonifica (D.M. 468/2001)	165.011,19
<b>C</b>	"Indagini integrative richieste dalla Segreteria Tecnica volte a valutare i quantitativi di acque da trattare in relazione alle caratteristiche idrauliche del sottosuolo ed allo stato di contaminazione delle acque sotterranee sull'intera superficie del SIN di Brindisi"	1.000.000,00	Programma Nazionale di Bonifica (D.M. 468/2001)	500.038,02
			Risorse rinvenienti dalle transazioni	499.961,98
<b>D</b>	"Caratterizzazione delle acque di falda lungo la fascia degli arenili inclusi nella perimetrazione del sito"	240.000,00	Programma Nazionale di Bonifica (D.M. 468/2001)	240.000,00
<b>E</b>	"Definizione dei valori di fondo naturale delle aree" e "Completamento del 40% della caratterizzazione delle aree a terre del sito di bonifica di Brindisi"	3.000.000,00	Programma Nazionale di Bonifica (D.M. 468/2001)	3.000.000,00
<b>F</b>	"Interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda del SIN di Brindisi. Progetto definitivo – 1° stralcio funzionale – Area Micorosa" (intervento in APQ del 16.07.2013)	48.135.859,43	Delibera CIPE n. 87/2012	40.000.000,00
			Risorse rinvenienti dalle transazioni	8.135.859,43

<b>G</b>	“Completamento bonifica Seno di Ponente SIN Brindisi”	2.000.000,00	Delibera CIPE n. 87/2012	2.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>56.380.040,10</b>		<b>56.380.040,10</b>

**VISTO** l’articolo 1, comma 12, della Legge 27.12.2013, n. 147, che ha assegnato “(...) 25 milioni di euro a valere sulla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione per gli anni 2014-2020 per l’attuazione dell’accordo di programma per la messa in sicurezza e la bonifica dell’area del sito di interesse nazionale di Brindisi”;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 66 del 06.08.2015, che ha approvato, ai sensi dell’art. 1, comma 12 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), l’assegnazione definitiva di 25 milioni di euro al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sulla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, per l’attuazione dei seguenti 4 interventi per la messa in sicurezza e la bonifica dell’area del Sito di Interesse Nazionale di Brindisi:

<b>TABELLA 4 – Interventi finanziati con risorse della Delibera CIPE n. 66 del 06.08.2015</b>		
<b>Interventi finanziati</b>		<b>Costo intervento (€)</b>
<b>1</b>	Analisi di rischio sito specifica	1.959.730,04
<b>2</b>	Caratterizzazione del villaggio residenziale San Pietro	306.200,00
<b>3</b>	Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Costa Morena, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda	13.969.700,00
<b>4</b>	Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Fiume Grande, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda	8.764.369,96
<b>TOTALE</b>		<b>25.000.000,00</b>

**VISTO** l’Accordo di Programma Quadro per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di “Brindisi” rimodulativo dell’Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi del 18.12.1007, sottoscritto il 20.06.2016 dall’Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Puglia e dal Comune di Brindisi, che ha aggiornato l’Accordo di Programma del 18.12.2007 e ha disciplinato le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 stanziato con la predetta Delibera CIPE n. 66 del 06.08.2015, pari a € 25.000.000,00;

**VISTA** la Delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, con la quale sono state ripartite le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020, di cui 1,9 miliardi di euro destinati alla tematica “Ambiente”;

**VISTA** la Delibera del 1 dicembre 2016, n. 55, con la quale il CIPE ha approvato il Piano Operativo “Ambiente”, predisposto dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro, nell’ambito del quale sono stati programmati, tra gli altri, i seguenti 2 interventi di messa in sicurezza e bonifica nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi:

<b>TABELLA 5 – Interventi finanziati con risorse della Delibera CIPE n. 55 del 01.12.2016</b>		
<b>Interventi finanziati</b>		
	<b>Costo intervento (€)</b>	
<b>1</b>	Progetto di bonifica del suolo dell'area urbana del Cillarese	105.722,27
<b>2</b>	Interventi di bonifica in area "Stagni e Saline di Punta della Contessa"	8.400.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>8.505.722,27</b>

**VISTO** l'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi" rimodulativo dell'Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi del 18.12.1007, sottoscritto il 03.08.2018 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dalla Regione Puglia e dal Comune di Brindisi, che ha aggiornato l'Accordo di Programma Quadro del 20.06.2016, disciplinando sia le risorse ivi previste sia le suddette nuove risorse stanziare dalla Delibera CIPE n. 55 del 01.12.2016 per un importo complessivo di € 33.505.722,27;

**VISTA** la Delibera CIPE n. 31 del 28 luglio 2020 che, in applicazione dell'art. 44 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, ha ridotto la dotazione di risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 del predetto Piano Operativo "Ambiente", interessando, tra le altre, sia le risorse stanziare dalla Delibera CIPE n. 55 del 01.12.2016 per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica nel SIN di Brindisi, di cui alla predetta Tabella 5, sia le risorse stanziare dalla Delibera CIPE n. 66 del 06.08.2015, di cui alla citata Tabella 4;

**CONSIDERATO** che la medesima Delibera CIPE n. 31 del 28 luglio 2020 ha previsto "... che, per la rilevanza strategica degli impieghi, sarà assicurato il reperimento delle risorse corrispondenti nell'ambito del prossimo ciclo di programmazione 2021-2027";

**CONSIDERATO**, pertanto, che le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 stanziare nell'ambito del predetto Atto Integrativo del 03.08.2018 non sono più disponibili;

**RITENUTO** opportuno non procrastinare ulteriormente l'avvio degli interventi di bonifica previsti nell'Atto Integrativo del 03.08.2018;

**VISTA** la disponibilità nelle casse della Regione Puglia di risorse finanziarie prive di specifica destinazione, per un importo complessivo di € 24.447.073,21, di cui:

- € 8.249.676,69 a valere sulle risorse residue della ex contabilità speciale n. 2701;
- € 16.197.396,52 a valere sulle risorse derivanti dalle transazioni;

**VISTA** la nota prot. 12426 del 03.11.2020 e prot. 839 del 21.01.2021, con cui la Regione Puglia, previa condivisione e concertazione con il Comune di Brindisi e l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale, ha trasmesso la seguente ripartizione dell'importo di € 24.447.073,21 per il parziale finanziamento degli interventi già individuati nell'ambito dell'Atto Integrativo del 03.08.2018:

- 1) "Analisi di rischio sito specifica", per un importo di € 1.959.730,04;

- 2) “Caratterizzazione del villaggio residenziale San Pietro e analisi di rischio sito specifica”, per un importo di € 320.269,96;
- 3) “Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Costa Morena, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda (e caratterizzazione area I.T.A.F.): esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori”, per un importo di € 9.953.025,16;
- 4) “Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Fiume Grande, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori”, per un importo di € 6.244.371,36;
- 5) “Interventi di bonifica in area Stagni e Saline di Punta delle Contessa: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori”, per un importo di € 5.969.676,69;

**CONSIDERATO** che con nota prot. 41399 del 16.04.2021 il Comune di Brindisi ha trasmesso la Delibera di Giunta comunale n. 76 del 12.04.2021, nella quale l’Amministrazione comunale, nel confermare il ruolo di soggetto attuatore degli interventi sopra menzionati, ha deliberato l’intenzione di avvalersi come stazione appaltante dell’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET Regione Puglia);

**CONSIDERATO** che l’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET Regione Puglia), istituita con legge regionale 2 novembre 2017, n. 41, è un organismo tecnico-operativo, con propria personalità giuridica e piena autonomia, che opera, quali proprie finalità istituzionali, a supporto della Regione nonché di altre pubbliche amministrazioni, in materia, tra l’altro, di realizzazione ed integrazione di opere pubbliche con quelle di gestione del territorio e di tutela del paesaggio, di riqualificazione degli ambiti urbani, per incentivare azioni di riqualificazione dei paesaggi degradati;

**RITENUTO**, pertanto, di dover sottoscrivere il presente Accordo di Programma nel quale è disciplinato l’importo complessivo di € 24.447.073,21, di cui:

- € 4.688.355,62, quali residui della ex contabilità speciale n. 2701 a valere sul Programma Nazionale di Bonifica, ex D.M. 468/2001;
- € 3.561.321,07, quali residui della ex contabilità speciale n. 2701 a valere sulle risorse di cui al D.P.R. del 23 aprile 1998;
- € 16.197.396,52, a valere su risorse rinvenienti dalle transazioni;

**CONSIDERATO** che il secondo stralcio degli interventi di cui ai punti 3), 4) e 5), il cui costo complessivo è stimato in € 8.966.996,74, sulla base delle previsioni di spesa riportate nell’Atto Integrativo del 03.08.2018, sarà avviato subordinatamente al reperimento delle necessarie risorse finanziarie, che potranno derivare dal nuovo ciclo di programmazione delle risorse FSC 2021-2027, dalle somme provenienti dagli Atti di Transazione o da qualsivoglia altra fonte di finanziamento;

**CONSIDERATO** che il secondo stralcio degli interventi di cui ai punti 3), 4) e 5) sarà avviato previa sottoscrizione di un Atto Integrativo al presente Accordo di Programma;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia è individuata quale Amministrazione deputata a svolgere le

---

funzioni di indirizzo e coordinamento utili a garantire l'efficacia e l'efficienza nella realizzazione degli interventi disciplinati nel presente Accordo;

**CONSIDERATO** che la Regione Puglia è individuata quale Responsabile Unico dell'Attuazione del presente Accordo ed è, pertanto, incaricata del coordinamento e della vigilanza sulla complessiva attuazione degli interventi ivi disciplinati;

**TENUTO CONTO** che la congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dalla Regione Puglia attraverso la presa d'atto delle determinazioni effettuate dalla stazione appaltante in ordine alla quantificazione degli importi a base d'asta e alle verifiche e validazioni dei progetti a cura del Responsabile Unico del procedimento di ogni intervento, di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che l'obbligo di bonifica e riparazione del danno ambientale è posto dall'ordinamento a carico del responsabile dell'inquinamento e, pertanto, è fatta salva la ripetizione delle somme disciplinate dal presente Accordo di Programma oltre il risarcimento degli ulteriori danni nei confronti dei detti responsabili;

**CONSIDERATO** che la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse di cui al presente Accordo si configurano come interventi in sostituzione del/dei soggetto/i responsabile/i dell'inquinamento;

**VISTA** la nota prot. 7168 del 25.01.2021, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha chiesto alla Provincia di Brindisi di attivarsi ai sensi dell'art. 244 D.Lgs. n. 152/2006 al fine di identificare i responsabili della contaminazione nelle aree interessate dagli interventi finanziati nel presente Accordo di Programma;

**VISTI** gli articoli 299, comma 2, e 312, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006;

**CONSIDERATO** che per l'accertamento dei soggetti responsabili del danno ambientale e l'acquisizione degli indispensabili elementi informativi per la valutazione della relativa quantificazione il Ministero della Transizione Ecologica ritiene necessario avvalersi degli Enti territoriali;

**RITENUTO NECESSARIO** che alla sottoscrizione del presente Accordo partecipi il Comune di Brindisi in qualità di soggetto attuatore degli interventi;

**VISTO** il Decreto Legge n. 22 del 01.03.2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 55 del 22.04.2021, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", che ha istituito il Ministero della Transizione Ecologica, riunendo le competenze del precedente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con le attribuzioni in materia di energia ripartite tra altri dicasteri;

**VISTO** l'articolo 3, comma 7, del predetto Decreto Legge, che dispone che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di organizzazione del nuovo Ministero della Transizione Ecologica "*...continua ad applicarsi, in quanto compatibile, il vigente regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela e del territorio e del mare*";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 giugno 2019, n. 97, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare,*

*dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*", come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 novembre 2019, n. 138;

**VISTO** il D.P.C.M. del 19.12.2019, registrato dalla Corte dei Conti, Reg. n. 1, Fog. 236, in data 21.01.2020, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Lo Presti l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale;

**VISTO** quanto deliberato dalla Sezione Centrale di Controllo della Corte dei Conti nell'Adunanza dell'11.4.2002 (Deliberazione n. 12/2002/P);

**CONSIDERATO** che il presente Accordo di Programma è approvato dai Soggetti Sottoscrittori secondo i rispettivi ordinamenti.

### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

**tra**

il Ministero della Transizione Ecologica, la Regione Puglia e il Comune di Brindisi (di seguito le Parti), convenendo sugli obiettivi da raggiungere, sulle azioni da realizzare e sugli impegni da assumere, si stipula il presente

### **NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA**

#### **PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESSE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI "BRINDISI"**

#### **ARTICOLO 1**

##### **"Premesse"**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
2. Si allegano al presente Accordo le singole schede intervento, che potranno essere aggiornate ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 4, comma 5.

#### **ARTICOLO 2**

##### **"Oggetto e finalità"**

1. Al fine di assicurare la messa in sicurezza, la bonifica ed il recupero delle aree inquinate incluse

---

nel perimetro del Sito di Interesse Nazionale di “Brindisi” con il presente Accordo sono individuati, nei limiti delle disponibilità finanziarie, gli interventi da realizzare, come puntualmente indicati al successivo articolo 4, Tabella 1.

2. La Regione Puglia, sulla base della definizione, condivisione e concertazione con il Comune di Brindisi e l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA Puglia) delle scelte programmatiche prioritarie, assicura che gli interventi oggetto del presente Accordo sono prioritari rispetto ad altre eventuali azioni di messa in sicurezza e/o bonifica da realizzare nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi.
3. Gli interventi di cui al presente Accordo saranno avviati e portati a termine secondo le tempistiche indicate nei cronoprogrammi delle relative schede intervento.

### **ARTICOLO 3**

#### **“Soggetto Responsabile Unico dell’Attuazione”**

1. La Regione Puglia è individuata quale beneficiario delle risorse disciplinate nel presente Accordo.
2. La medesima Regione è individuata quale responsabile del monitoraggio per la realizzazione delle attività dettagliatamente indicate nella successiva Tabella 1 dell’articolo 4.
3. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull’attuazione del presente Atto, i soggetti firmatari, tenuto conto della valenza degli interventi, individuano la Regione Puglia quale responsabile unico della sua attuazione (RUA).

Al RUA viene conferito specificatamente il compito di:

- a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori, richiedendo, se del caso, la convocazione della Cabina di regia di cui al successivo articolo 6;
  - b. promuovere le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;
  - c. monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell’Accordo;
  - d. individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l’inadempienza alla Cabina di regia;
  - e. assumere l’iniziativa della riprogrammazione delle economie secondo le modalità indicate all’articolo 4, comma 5.
4. Per la realizzazione delle attività di cui alla Tabella 1 dell’articolo 4, il Comune di Brindisi è individuato quale soggetto attuatore degli interventi.
  5. L’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET Regione Puglia) svolge le funzioni di stazione appaltante ai sensi del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
  6. La Regione Puglia, attraverso l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione Ambientale (ARPA Puglia), provvederà ai controlli di propria competenza.

**ARTICOLO 4****“Fabbisogno e disponibilità finanziaria”**

1. Le risorse finanziarie disponibili per il finanziamento degli interventi oggetto del presente Accordo sono pari a € 24.447.073,21, a valere sulle fonti di finanziamento puntualmente indicate al successivo articolo 5.
2. Nella successiva Tabella 1 sono elencati gli interventi oggetto del presente Accordo, finanziati con le risorse di cui al comma 1 e meglio specificati nell’Allegato Tecnico.

<b>Tabella 1 – Elenco degli interventi</b>				
<b>Intervento</b>	<b>Costo intervento (€)</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	<b>Fonte di finanziamento</b>	
1) Analisi di rischio sito specifica CUP: J84J16000030001	1.959.730,04	Comune di Brindisi	€ 1.959.730,04 D.M. 468/2001	
2) Caratterizzazione del villaggio residenziale San Pietro e analisi di rischio sito specifica CUP: J84J16000040001	320.269,96	Comune di Brindisi	€ 320.269,96 D.M. 468/2001	
3) Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Costa Morena, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda (e caratterizzazione area I.T.A.F.): esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori CUP: B84J16000010001	9.953.025,16	Comune di Brindisi	€ 9.953.025,16 Risorse rinvenienti dalle transazioni	
4) Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Fiume Grande, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori CUP: J84J16000020001	6.244.371,36	Comune di Brindisi	€ 6.244.371,36 Risorse rinvenienti dalle transazioni	
5) Interventi di bonifica in area Stagni e Saline di Punta delle Contessa: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori CUP: J89J18000530001	5.969.676,69	Comune di Brindisi	€ 2.474.810,10 D.M. 468/2001	
			€ 3.561.321,07 D.P.R. del 23.04.1998	
<b>TOTALE</b>	<b>24.447.073,21</b>			

3. La congruità dei costi dei progetti e degli interventi sarà assicurata in tutte le fasi procedurali dal Responsabile Unico dell’Attuazione, di cui all’articolo 3, attraverso la presa d’atto delle determinazioni effettuate dalla stazione appaltante, di cui all’art. 3 comma 5, in ordine alla quantificazione degli importi a base d’asta e alle verifiche e validazioni dei progetti a cura del Responsabile Unico del Procedimento di ogni intervento, di cui alla D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..
4. Ai fini della corretta e celere attuazione del presente Accordo, fermo restando il totale delle risorse stanziato, la copertura finanziaria ed i cronoprogrammi dei singoli interventi potranno essere rimodulati su conforme, preventiva intesa tra le Parti da acquisire nell’ambito della Cabina di Regia.
5. Le eventuali risorse che si renderanno disponibili, derivanti da ribassi d’asta, da successivi finanziamenti, da revoche o economie comunque conseguite nelle varie fasi procedurali degli

---

interventi, ferme restando le specifiche discipline previste per le diverse fonti di finanziamento, potranno essere riprogrammate dalla Cabina di Regia, su proposta del Responsabile Unico dell'Attuazione, prioritariamente per interventi in materia di bonifica nel SIN di Brindisi.

6. Al fine di evitare eventuali duplicazioni di finanziamenti, la Regione Puglia garantisce che gli interventi di cui al presente Accordo non hanno usufruito né usufruiranno di ulteriori finanziamenti.
7. Gli interventi disciplinati nel presente Accordo sono di competenza pubblica, ovvero sono realizzati in sostituzione e in danno dei soggetti responsabili inadempienti. La Regione Puglia si impegna ad attivare ogni opportuna iniziativa al fine di garantire, in tempi certi, l'adempimento da parte del soggetto competente degli obblighi di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..
8. Il Ministero della Transizione Ecologica procederà, ove ne ricorrano le condizioni, ad esercitare in ogni sede opportuna le azioni per il recupero delle risorse pubbliche stanziare per l'esecuzione degli interventi previsti nel presente Accordo di Programma nonché per l'eventuale ulteriore risarcimento del danno ambientale nei termini della Parte VI del D.Lgs. n. 152/2006.

#### **ARTICOLO 5**

##### **“Copertura finanziaria degli interventi”**

1. Le risorse finanziarie destinate alla realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 4 Tabella 1, ammontano a complessivi € 24.447.073,21, di cui:
  - € 4.688.355,62, quali residui della ex contabilità speciale n. 2701 a valere sul Programma Nazionale di Bonifica, ex D.M. 468/2001;
  - € 3.561.321,07, quali residui della ex contabilità speciale n. 2701 a valere sulle risorse di cui al D.P.R. del 23 aprile 1998;
  - € 16.197.396,52, a valere su risorse rinvenienti dalle transazioni.
2. Le risorse finanziarie di cui al presente Accordo di Programma saranno rendicontate dalla Regione Puglia nell'ambito del monitoraggio del Programma Nazionale di Bonifica, ex D.M. 468/2001.

#### **ARTICOLO 6**

##### **“Cabina di regia”**

1. Allo scopo di garantire un'adeguata azione di governance e controllo sullo sviluppo degli interventi riguardanti il SIN di Brindisi, con la sottoscrizione del presente Accordo è istituita una Cabina di regia, composta da un rappresentante per ciascuna delle Parti e presieduta dal rappresentante del Ministero della Transizione Ecologica.
2. La Cabina di regia è così composta:
  - per il Ministero della Transizione Ecologica: il Direttore pro tempore della competente Direzione Generale (con funzioni di Presidente);

- per la Regione Puglia: il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
  - per il Comune di Brindisi: il Sindaco pro tempore o suo delegato.
3. Le Parti riconoscono alla Cabina di regia le seguenti funzioni:
- a) garantire la governance ed il controllo sulle scelte strategiche riguardanti il SIN;
  - b) valutare le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei Soggetti sottoscrittori;
  - c) coordinamento e governance sull'attuazione del programma operativo degli interventi di cui all'articolo 4 – Tabella 1;
  - d) monitoraggio e vigilanza dell'attuazione del programma degli interventi nel rispetto dei cronoprogrammi di realizzazione;
  - e) promozione di strumenti di razionalizzazione dei procedimenti e ricorso a forme di semplificazione dei processi e degli adempimenti sottesi alla realizzazione degli interventi;
  - f) procedere alla rimodulazione della copertura finanziaria e dei cronoprogrammi dei singoli interventi;
  - g) ogni altra attività prevista dal presente Accordo e non riconducibile alle funzioni di cui ai punti precedenti.
4. La Cabina di regia è convocata a cura del Presidente su propria iniziativa o su istanza motivata di uno degli altri partecipanti. I rappresentanti individuati nel presente Accordo possono delegare a partecipare alle sedute della Cabina di regia un sostituto con ruolo e funzioni decisionali.
5. La Cabina di regia si riunisce con cadenza almeno semestrale e nell'esercizio dei compiti e delle funzioni di cui al comma 3, presiede e coordina l'intero processo di attuazione di tutti gli interventi previsti dall'Accordo, monitorando il rispetto delle tempistiche e condividendo le scelte che si renderanno necessarie sulla base di eventuali, sopraggiunte criticità.
6. La Regione Puglia, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo, il Comune di Brindisi, l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET Regione Puglia) e gli altri soggetti attuatori che potranno essere individuati, relazioneranno alla Cabina di regia sullo stato di attuazione delle opere.
7. La Cabina di regia, sulla base dei temi individuati all'ordine del giorno, potrà convocare agli incontri i Soggetti/Enti istituzionalmente competenti, comprese le Direzioni Generali del Ministero della Transizione Ecologica, per la risoluzione di specifiche problematiche.

#### **ARTICOLO 7** **“Impegni delle Parti”**

1. Le Parti, nello svolgimento dell'attività di propria competenza, si impegnano a:
- a. rispettare le modalità di attuazione ed i termini concordati con il presente Accordo;
  - b. utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, in particolare con il ricorso agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;
  - c. condividere e mettere a disposizione delle Parti tutte le informazioni, i dati, i progetti, gli atti e

- 
- documenti tecnici-amministrativi necessari alla progettazione degli interventi di cui al presente Atto, anche utilizzando le forme di immediata collaborazione di cui alla precedente lettera;
- d. attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1, di cui al precedente articolo 4;
  - e. promuovere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di poter attivare la realizzazione degli interventi indicati nella Tabella 1 di cui al precedente articolo 4;
  - f. rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo;
  - g. condividere il monitoraggio delle attività, ognuno per le proprie competenze.
2. La Regione Puglia, in qualità di Responsabile Unico dell'Attuazione, si impegna a:
- raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati di ciascun intervento necessari per il monitoraggio, la valutazione, la gestione finanziaria e la verifica;
  - assicurare il costante monitoraggio degli interventi disciplinati nel presente Accordo al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva degli avanzamenti economici, procedurali, fisici e di risultato;
  - garantire la tempestiva e diretta informazione alla Cabina di regia, di cui al precedente articolo 6, sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto degli interventi di cui al presente Accordo.
3. Il Comune di Brindisi, in qualità di soggetto attuatore, si impegna a:
- a. attestare, di concerto con la stazione appaltante ASSET Regione Puglia, la congruità dei cronoprogrammi indicati nelle schede intervento, assumendo la veridicità delle informazioni in esse contenute;
  - b. trasmettere al Responsabile Unico dell'Attuazione tutta la documentazione, gli atti ed ogni ulteriore elemento di rendicontazione necessari a consentire alla Regione le erogazioni delle risorse;
  - c. trasmettere al Responsabile Unico dell'Attuazione, con cadenza semestrale, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

## **ARTICOLO 8**

### **“Revoca del finanziamento”**

1. In caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dei soggetti firmatari, le Parti possono recedere dal presente Accordo, dandone preavviso agli altri sottoscrittori almeno 90 giorni prima. In tal caso, gli enti competenti revocano i contributi pubblici stanziati con il presente Accordo alla parte inadempiente secondo un criterio di proporzionalità che escluda gli stralci di opere che possono comunque essere resi operativi.

---

**ARTICOLO 9**  
**“Disposizioni generali e finali”**

1. Il presente Accordo è vincolante per i Soggetti Sottoscrittori dalla data di registrazione da parte dei competenti organi di controllo e produce i suoi effetti fino alla completa realizzazione degli interventi, come da cronoprogrammi riportati nelle schede intervento allegate al presente Accordo.
2. Il termine potrà essere prorogato dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare su motivata richiesta del Responsabile Unico dell’Attuazione.
3. Qualora dall’attuazione degli interventi derivino eventuali maggiori spese rispetto a quelle previste, le stesse non sono a carico del Ministero della Transizione Ecologica.
4. Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alle norme nazionali di riferimento.

**MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

**REGIONE PUGLIA**

**COMUNE DI BRINDISI**

Il presente Atto, ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.

## ALLEGATO TECNICO

## Scheda sintetica degli interventi previsti nell'Accordo di Programma

NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESSE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI "BRINDISI"	
--	--

Schede n. 5

Interventi	Titolo	Costo complessivo
1) Analisi di rischio sito specifica		€ 1.959.730,04
2) Caratterizzazione del villaggio residenziale San Pietro e analisi di rischio sito specifica		€ 320.269,96
3) Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Costa Morena, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda (e caratterizzazione area I.T.A.F.); esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori		€ 9.953.025,16
4) Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Fiume Grande, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori		€ 6.244.371,36
5) Interventi di bonifica in area Stagni e Saline di Punta delle Contesse: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori		€ 5.969.676,69
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 24.447.073,21</b>

Cronoprogramma della spesa (in euro):							
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Importo complessivo	€ 6.301.768,30	€ 12.603.536,61	€ 5.541.768,30				<b>€ 24.447.073,21</b>

(scheda n. 1)

Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi"	
1	<b>Accordo</b>
2	<b>Titolo intervento</b>
3	<b>Importo complessivo</b>
	Analisi di rischio sito specifica
	€ 1.959.730,04
	Fondi MATTM ex D.M. 468/2001
4	<b>Localizzazione dell'intervento</b>
5	<b>Soggetto beneficiario</b>
6	<b>Soggetto attuatore</b>
7	<b>Codice Unico di Progetto (CUP)</b>
	Regione: Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi Regione Puglia - C.F. 80017210727 Comune di Brindisi con Stazione appaltante ASSET Regione Puglia J84J1600030001
8	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>
	Le aree interessate, ricadenti nella zona ASI, sono state già oggetto di piani di indagini di caratterizzazione ambientale dai quali sono emerse alcune criticità per la presenza nei terreni di sostanze in concentrazione superiore ai limiti di concentrazione soglia di contaminazione (CSC) di cui alla tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/2006: 1. piano dei 22 lotti di pubblica proprietà: n. 12 superamenti CSC; 2. piano delle 7 aree di pubblico interesse: n. 9 superamenti CSC; 3. piano dei 20 Lotti di pubblico interesse: n. 18 superamenti CSC; 4. piano dei lotti meridionali di pubblico interesse: n. 18 superamenti CSC; 5. piano degli assi attrezzati di pubblica proprietà: n. 34 superamenti CSC; 6. piano del Cillaresse di pubblica proprietà: n. 30 superamenti CSC. È necessario completare la fase di caratterizzazione ambientale elaborando l'analisi di rischio sito specifica per ognuno delle aree. Ai fini di tali elaborazioni è opportuno completare il database dei parametri di input, funzionali alla definizione del modello concettuale definitivo e al calcolo del rischio eseguendo opportune indagini di campo che consentano di determinare i necessari dati chimico-fisici, tossicologici, idrogeologici etc. L'intervento consentirà di accertare se le potenziali contaminazioni riscontrate nei suoli costituiscono sorgenti di contaminazione a cui è associato un valore di rischio per la salute superiore ai limiti definiti dalla normativa vigente, nonché se le stesse costituiscono sorgenti di contaminazione per la falda freatica, rendendo vani i successivi interventi di bonifica della falda. Sono previste le attività di controanalisi da parte di ARPA Puglia.

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione	X	X				
Stipula contratto	X	X				
Esecuzione lavori		X				
Collaudo		X				

Cronoprogramma finanziario (in euro):						
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	653.243,35	1.306.486,69				
<b>TOTALE</b>						<b>€ 1.959.730,04</b>



(scheda n. 3)

<b>1</b>	<b>Accordo</b>	<b>Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi"</b>
<b>2</b>	<b>Titolo intervento</b>	Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Costa Morena, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda (e caratterizzazione area I.T.A.F.); esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori
<b>3</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 9.953.025,16</b>
		Risorse rinvenienti dalle transazioni € 9.953.025,16
<b>4</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi
<b>5</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Regione Puglia - C.F. 80017210727
<b>6</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Brindisi con Stazione appaltante ASSET Regione Puglia
<b>7</b>	<b>Codice Unico di Progetto (CUP)</b>	B84J16000010001
<b>8</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	A conclusione delle investigazioni ambientali condotte dal Consorzio ASI di Brindisi e da SOGESID, che ha condotto le indagini propedeutiche alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera del SIN di Brindisi, è necessario programmare interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda freatica che consistono in barrieramento, preferibilmente idraulico, necessario ad impedire la diffusione della contaminazione verso copri idrici recettori e attuare la bonifica, anche rinnovando o mettendo in sicurezza le sorgenti di contaminazione primaria, delle aree contaminate. L'intervento è completato dall'impianto di trattamento delle acque di falda (I.T.A.F.) e di tutte le opere di adduzione, accessorie e di controllo necessarie al raggiungimento degli obiettivi. Sono previste le attività di controanalisi e il monitoraggio dell'intervento in capo da parte di ARPA Puglia. In considerazione delle risorse finanziarie disponibili è prevista l'esecuzione di indagini integrative finalizzate alla progettazione, la progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, l'esecuzione del primo stralcio funzionale dei lavori previsti dalla progettazione definitiva ed esecutiva. L'impianto tratterà le acque di falda provenienti dalle opere di emungimento in area Costa Morena. I costi di gestione di detto impianto, così come specificato dalla lettera prot. 14508 del 27.05.2014 della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, saranno in quota parte ed in proporzione posti a carico delle Aziende che hanno sottoscritto la transazione di cui all'Accordo di Programma del dicembre 2007. Preliminarmente è, inoltre, necessario procedere alla caratterizzazione del lotto, superficie di circa 55.000 m <sup>2</sup> , candidato ad ospitare l'I.T.A.F.

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione	X	X				
Stipula contratto	X					
Esecuzione lavori		X	X			
Collaudo		X				
<b>Cronoprogramma finanziario (in euro):</b>						
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	2.488.256,29	4.976.512,58	2.488.256,29			
						<b>TOTALE</b>
						<b>€ 9.953.025,16</b>

(scheda n. 4)

<b>1</b>	<b>Accordo</b>	<b>Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi"</b>
<b>2</b>	<b>Titolo intervento</b>	Messa in sicurezza e bonifica della falda freatica Fiume Grande, compreso impianto per il trattamento delle acque di falda: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori
<b>3</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 6.244.371,36</b>
		Risorse rinvenienti dalle transazioni
<b>4</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Regione: Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi
<b>5</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Regione Puglia - C.F. 80017210727
<b>6</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	Comune di Brindisi con Stazione appaltante ASSET Regione Puglia
<b>7</b>	<b>Codice Unico di Progetto (CUP)</b>	J84J16000020001
<b>8</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	<p>A conclusione delle investigazioni ambientali condotte dal Consorzio ASI di Brindisi e da SOGESID, che ha condotto le indagini propedeutiche alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda acquifera del SIN di Brindisi, è necessario programmare interventi di messa in sicurezza e bonifica della falda freatica che consistono in barrieramento, preferibilmente idraulico, necessarie ad impedire la diffusione della contaminazione verso copri idrici recettori e attuare la bonifica, anche rinnovando o mettendo in sicurezza le sorgenti di contaminazione primaria, delle aree contaminate. L'intervento è completato dall'impianto di trattamento delle acque di falda (I.T.A.F.) e di tutte le opere di adduzione, accessorie e di controllo necessarie al raggiungimento degli obiettivi.</p> <p>Sono previste le attività di monitoraggio e il monitoraggio dell'intervento in capo da parte di ARPA Puglia.</p> <p>In considerazione delle risorse finanziarie disponibili è prevista l'esecuzione di indagini integrative finalizzate alla progettazione, la progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, l'esecuzione del primo stralcio funzionale dei lavori previsti dalla progettazione definitiva ed esecutiva. L'impianto tratterà le acque di falda provenienti dalle opere di emungimento in area Fiume Grande.</p> <p>I costi di gestione di detto impianto, così come specificato dalla lettera prot. 14508 del 27.05.2014 della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, saranno in quota parte ed in proporzione posti a carico delle Aziende che hanno sottoscritto la transazione di cui all'Accordo di Programma del dicembre 2007.</p>

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione	X	X				
Stipula contratto	X	X				
Esecuzione lavori		X	X			
Collaudo		X	X			
<b>Cronoprogramma finanziario (in euro):</b>						
Anno	2021	2022	2023	2024	2025	2026
	1.561.092,84	3.122.185,68	1.561.092,84			
						<b>TOTALE</b>
						<b>€ 6.244.371,36</b>

(scheda n. 5)

<b>1</b>	<b>Accordo</b>	<b>Nuovo Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Brindisi"</b>
<b>2</b>	<b>Titolo intervento</b>	Interventi di bonifica in area Stagni e Saline di Punta delle Contessa: esecuzione indagini integrative finalizzate alla progettazione, progettazione definitiva ed esecutiva da eseguirsi tramite due stralci funzionali, primo stralcio funzionale dei lavori
<b>3</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>€ 5.969.676,69</b>
		€ 2.474.810,10
		€ 3.561.321,07
<b>4</b>	<b>Localizzazione dell'intervento</b>	Fondi MATTM ex D.M. 468/2001
<b>5</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	Fondi afferenti al D.P.R. del 23 aprile 1998
<b>6</b>	<b>Soggetto attuatore</b>	Regione: Puglia, Provincia di Brindisi, Comune di Brindisi
<b>7</b>	<b>Codice Unico di Progetto (CUP)</b>	Regione Puglia - C.F. 80017210727
		Comune di Brindisi con Stazione appaltante ASSET Regione Puglia
		J89J18000530001
<b>8</b>	<b>Descrizione sintetica dell'intervento</b>	La porzione di territorio su cui intervenire ricade in loc. "Stagni e Saline di Punta della Contessa", a Sud-Est dell'area industriale, inclusa tra i siti d'importanza comunitaria (SIC) per la conservazione della biodiversità. L'area di proprietà del Comune è stata oggetto di attività di caratterizzazione condotta da ARPA Puglia e SOGESID, sui cui esiti è stata elaborata l'Analisi di rischio sito specifica, approvata in CdS decisoria del 21/12/2015, giusto decreto di approvazione direttoriale della DG STA del MATTM prot. n. 0000604 STA del 24/12/2015. Dall'Analisi di rischio è emersa la presenza di sorgenti di contaminazione secondaria nella matrice suolo insaturo superfiale (SS) e profondo (SP) e nella matrice suolo saturo - acque di falda (F). Le indagini integrative e il progetto sono mirate a ottimizzare le metodologie da adottare ai fini della bonifica della matrice suolo attraverso approcci che individuino maggiore sostenibilità ambientale ed economica. Fermo restando la non conformità al POC degli inquinanti presente nella falda, infatti l'analisi di rischio ha accettato per i bersagli umani considerati, l'assenza di valori rischio superiori ai limiti normativi di accettabilità, all'esposizione dei contaminanti presenti nelle acque sotterranee. Inoltre, la CdS decisoria di approvazione ha, rammentato che "Trattandosi di area pubblica, la contaminazione rilevata nelle acque di falda sarà gestita attraverso gli interventi di messa in sicurezza e bonifica di cui all' Accordo di Programma per la definizione degli interventi di messa in sicurezza e bonifica delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi sottoscritto il 18 dicembre 2007". È prevista la progettazione definitiva, ai sensi del D. Lgs. 152/06 da sottoporre ad approvazione, la successiva progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori. Sono previste le attività di contronalisi e il monitoraggio dell'intervento in capo da parte di ARPA Puglia.

Cronoprogramma procedurale:						
Attività	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Progettazione	x	x				
Stipula contratto	x					
Esecuzione lavori		x	x			
Collaudo		x				
<b>Cronoprogramma finanziario (in euro):</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Anno	1.492.419,17	2.984.838,35	1.492.419,17			
						<b>TOTALE</b>
						<b>€ 5.969.676,69</b>



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2021	23	04.10.2021

ACCORDO DI PROGRAMMA 18 DICEMBRE 2007. APPROVAZIONE SCHEMA DEL NUOVO ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESSE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI #BRINDISI#.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**Responsabile del Procedimento**  
PO - GAETANO DI MOLA

 ELISABETTA VIESTI  
05.10.2021 10:09:21  
UTC

**Dirigente**  
D.SSA ELISABETTA VIESTI

